

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco A

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 1 di 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Eco A

UFI: F300-P0GY-Y009-G193

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Soluzione alcalina acquosa a base di idrossidodi sodio per creare liquido a circolazione non biocida per membrane di osmosi inversa per rimuovere i depositi di particolato chimicamente organici

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Pall Filtersystems GmbH
Indirizzo: Philipp-Reis-Str. 6
Città: D-63303 Dreieich
Telefono: +49 (0) 6103 / 307-0
Internet: www.pall.com
Dipartimento responsabile: Dept.: Quality Management
E-mail (persona esperta): paul_garland@europe.pall.com
Giftinformationszentrum (Berlin): Tel.: 030 / 19240 (24 hours / 7 days)

1.4. Numero telefonico di emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli: Met. Corr. 1

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Corr. 1

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Dam. 1

Indicazioni di pericolo:

Può essere corrosivo per i metalli.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Sodium hydroxide

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H290

Può essere corrosivo per i metalli.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco A

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 2 di 12

Consigli di prudenza

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico	Quantità
	N. CE N. indice N. REACH	
	Classificazione-GHS	
1310-73-2	Sodium hydroxide	1 - < 5 %
	215-185-5 011-002-00-6 01-2119487136-33	
	Skin Corr. 1A; H314	
64-02-8	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	1 - < 5 %
	200-573-9 607-428-00-2 01-2119486762-27	
	Acute Tox. 4, Eye Dam. 1; H302 H318	
68515-73-1	D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides	1 - < 5 %
	500-220-1 01-2119488530-36	
	Eye Dam. 1; H318	

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
1310-73-2	215-185-5	Sodium hydroxide	1 - < 5 %
		Skin Corr. 1A; H314: >= 5 - 100 Skin Corr. 1B; H314: >= 2 - < 5 Skin Irrit. 2; H315: >= 0,5 - < 2 Eye Irrit. 2; H319: >= 0,5 - < 2	
64-02-8	200-573-9	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	1 - < 5 %
		per via orale: DL50 = 1913 mg/kg	
68515-73-1	500-220-1	D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides	1 - < 5 %
		dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente .

In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco A

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 3 di 12

e consultare un medico.

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente).

NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
Il prodotto stesso non è infiammabile.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:

- Monossido di carbonio
- Biossido di carbonio (anidride carbonica)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Indumento protettivo chimico

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Mettere al sicuro le persone.

Protezione individuale: vedi sezione 8

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Coprire i pozzetti.

Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognare informare le autorità competenti.

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco A

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 4 di 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Il prodotto è una soluzione alcalina. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è necessaria una neutralizzazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Conservare il recipiente ben chiuso.

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Non respirare i gas/vapori/aerosol.

Protezione individuale: vedi sezione 8

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Da osservare: TRGS 510

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Tenere lontana/e/o/i da: Acidi

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere lontana/e/o/i da: Gelo

Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti: Metallo leggero

7.3. Usi finali particolari

Detergente, alcalino

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
1310-73-2	Idrossido di sodio	-	C 2		Ceiling	ACGIH-2002

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco A

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 5 di 12

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
1310-73-2	Sodium hydroxide		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	1 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	1 mg/m ³
64-02-8	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	1,5 mg/m ³
Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	locale	3 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,6 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	locale	1,2 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	25 mg/kg pc/giorno
68515-73-1	D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	420 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	595000 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	124 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	357000 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	35,7 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale	Valore	
1310-73-2	Sodium hydroxide	
Acqua dolce		
64-02-8	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	
Acqua dolce	2,2 mg/l	
Acqua dolce (rilascio discontinuo)	1,2 mg/l	
Acqua di mare	0,22 mg/l	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	43 mg/l	
Suolo	0,72 mg/kg	
68515-73-1	D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides	
Acqua dolce	0,176 mg/l	
Acqua dolce (rilascio discontinuo)	0,27 mg/l	
Acqua di mare	0,018 mg/l	
Sedimento d'acqua dolce	1,516 mg/kg	
Sedimento marino	0,152 mg/kg	
Avvelenamento secondario	111,11 mg/kg	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	560 mg/l	
Suolo	0,654 mg/kg	

8.2. Controlli dell'esposizione

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco A

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 6 di 12

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure generali di protezione ed igiene

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare una crema protettiva per la pelle prima di maneggiare il prodotto. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera, Occhiali di protezione ermetici., Scherma (DIN EN 166)

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

Butil gomma elastica, NBR (Caucciù di nitrile) PVC (cloruro di polivinile)

Spessore del materiale del guanto $\geq 0,5$ mm

Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo) ≥ 8 h

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.

Protezione della pelle

Per proteggersi dal contatto con la pelle necessita una protezione del corpo (oltre ai normali vestiti da lavoro).

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Raccomandazione: Protezione respiratoria (Tipo di filtro: B (DN EN 141))

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	marrone
Odore:	Sapone

Valore pH:	13,2	Metodo di determinazione
------------	------	---------------------------------

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	$< - 12$ °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	non applicabile

Infiammabilità

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprieta' esplosive

non esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Superiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco A

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 7 di 12

Solido:	Nessun dato disponibile
Gas:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Proprieta' comburenti (ossidanti)	
Non ci sono informazioni disponibili.	
Pressione vapore: (a 20 °C)	Nessun dato disponibile
Densità (a 20 °C):	1,088 g/cm ³ ISO 387
Idrosolubilità: (a 20 °C)	interamente miscibile
Solubilità in altri solventi	
Non ci sono informazioni disponibili.	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Viscosità / dinamico:	Nessun dato disponibile
Viscosità / cinematica:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: Dacapaggio e acidi

10.4. Condizioni da evitare

Non è richiesta alcuna misura speciale.

10.5. Materiali incompatibili

Metallo leggero, Dacapaggio e acidi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Scioglie lentamente alluminio e zinco ed emette idrogeno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco A

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 8 di 12

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
64-02-8	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio				
	orale	DL50 mg/kg	1913 Ratto	Study report (1983)	BASF-TEST: In principle, the methods des
68515-73-1	D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides				
	orale	DL50 mg/kg	> 2000 Ratto	Study report (2004)	OECD Guideline 423
	cutanea	DL50 mg/kg	> 2000 Coniglio	Study report (1987)	OECD Guideline 402

Irritazione e corrosività

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco A

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 9 di 12

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
1310-73-2	Sodium hydroxide					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	45,4	96 h	Onchorhynchus mykiss	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	40,4	48 h	Ceriodaphnia sp.	Ecotoxicology and Environmental Safety,4 other: acute 48-h immobilization test ac
64-02-8	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	41 mg/l	96 h	Lepomis macrochirus	Bull. Environm. Contam. Toxicol. 24: 543 The static water acute toxicity tests fo
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 100	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Study report (2001) OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	140 mg/l	48 h	Daphnia magna	Study report (1989) other: DIN 38412, part 11
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	>= 25,7	35 d	Danio rerio	Study report (2001) OECD Guideline 210
	Tossicità per le crustacea	NOEC	25 mg/l	21 d	Daphnia magna	Study report (1998) other: EEC Guideline XI/681/86, Draft 4:
68515-73-1	D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	100,81	96 h	Danio rerio	Study report (1993) ISO 7346/1-3
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	27,22	72 h	Desmodesmus subspicatus	Study report (1994) other: DIN 38412, part 9
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 100	48 h	Daphnia magna	Study report (1992) OECD Guideline 202
	Tossicità per i pesci	NOEC	1,8 mg/l	28 d	Danio rerio	Study report (1995) OECD Guideline 204
	Tossicità per le crustacea	NOEC	2 mg/l	21 d	Daphnia magna	Study report (1995) other: OECD Guideline 202 Part II

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
68515-73-1	D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides	1,72

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
64-02-8	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio	ca. 1,8	Lepomis macrochirus	Proc. 3rd. Ann. Symp

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Eco A

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 10 di 12

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento degli imballaggi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Detergente: Acqua (con detergente)

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Sodium hydroxide)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	8
Codice di classificazione:	C9
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	80
Codice restrizione tunnel:	E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Sodium hydroxide)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	8
Codice di classificazione:	C9
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Sodium hydroxide)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	II

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco A

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 11 di 12

Etichette:	8
Disposizioni speciali:	274
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-A, S-B
Gruppo di segregazione:	hypochlorites, alkalis

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	UN 1760
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (Sodium hydroxide)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	8
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	8
Disposizioni speciali:	A3 A803
Quantità limitate (LQ) Passenger:	0.5 L
Passenger LQ:	Y840
Quantità consentita:	E2
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	851
Max quantità IATA - Passenger:	1 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	855
Max quantità IATA - Cargo:	30 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

2004/42/CE (VOC): 0,0 %

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. Rispettare i limiti all'impiego di donne in età feconda.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

Sodium hydroxide

etilendiamminotetraacetato di tetrasodio

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco A

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 12 di 12

D-Glucopyranose, oligomers, decyl octyl glycosides

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international conernat le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer
(Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Refulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
CLP: Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures,
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
EC50: Effectice concentration, 50 percent
DNEL: Derived No Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1; H290	In base ai dati risultanti dai test
Skin Corr. 1; H314	In base ai dati risultanti dai test
Eye Dam. 1; H318	In base ai dati risultanti dai test

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)